



COMUNE DI SALA CONSILINA  
Provincia di Salerno

**CONSIGLIO COMUNALE  
DELIBERAZIONE**

**\*\*\* COPIA \*\*\***

numero **22** del **10-06-2014**

**SEDUTA: ordinaria - CONVOCAZIONE: prima**

**OGGETTO:**

APPROVAZIONE CONVENZIONE EX ART.30 D.LGS N.267/2000 TRA I COMUNI DELL'ATO PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA AI SENSI DELL'ART.7 BIS E 15 BIS L.R. N.4/2007 DELLE FUNZIONI DI ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

L'anno duemilaquattordici addì dieci del mese di Giugno con inizio alle ore 19:20 e in continuazione nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede CAVALLONE FRANCESCO che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze	N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente	10	SPOLZINO NICOLA	CONSIGLIERE	Presente
2	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente	11	DI DOMENICO ANGELA	CONSIGLIERE	Presente
3	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente	12	FARINA OLGA	CONSIGLIERE	Presente
4	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Presente	13	SANTARSIERE ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
5	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Presente	14	PINTO ERMINIA	CONSIGLIERE	Presente
6	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Presente	15	COLUCCI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
7	SANTORIELLO MICHELE	CONSIGLIERE	Presente	16	GALIANO MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
8	GALLO ELENA	CONSIGLIERE	Presente	17	CARDANO LUIGI	CONSIGLIERE	Presente
9	STABILE MARIA	CONSIGLIERE	Presente				

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale ESPOSITO CIRO che provvede alla redazione del presente verbale

IL **SINDACO-PRESIDENTE** introduce l'argomento. In ordine all'argomento in esame precisa che questa sera si propone la sola approvazione della convenzione per l'organizzazione e la gestione dei rifiuti in forma associata. Sottolinea l'urgenza e la necessita' di approvare detta convenzione i cui termini, dettati dalla legge regionale 4/2007, cosi' come modificati dalla legge regionale n.5/2014, sono prossimi alla scadenza. Afferma che altrimenti si rischia il commissariamento per l'adozione dell'atto in questione. Comunica che e' pervenuta una comunicazione da parte del dr. Siani che il 30 giugno verranno interrotte tutte le attivita'del Consorzio di Bacino.

Il Cons.**COLUCCI** rileva che sin dal mese di gennaio 2014 si era a conoscenza dei termini per l'espletamento di tale adempimento. Si sofferma su cio' che prevede la legge regionale in particolare per quel che riguarda i sub ambiti territoriali; a tal proposito, precisando che lo STO dovra' gestire tutta la filiera come le gare, la raccolta, lo spazzamento, ritiene che sarebbe stato opportuno che i Sindaci del Vallo si fossero riuniti preventivamente al fine di individuare il Vallo di Diano quale sede del "sub ambito" da gestire in autonomia, in considerazione del fatto che gli STO vengono costituiti in base alla popolazione, alla estensione territoriale, alle caratteristiche morfologiche anche in base alle delimitazioni delle Comunita' Montane; ribadisce che Sala Consilina sarebbe dovuta essere individuata quale Comune Capofila. Chiede di promuovere un incontro con i Sindaci del territorio per avere uno STO con competenze specifiche nell'ambito del Vallo di Diano, in modo da essere autonomi, anche al fine di scongiurare la realizzazione di eventuali discariche non avendo potere decisionale. Sottolinea che la convenzione prevede gia' una conferenza di ambito a Salerno. Invita a proporre una modifica alla convenzione prima della sua approvazione prevedendo i sub ambiti, altrimenti saremo obbligati ad accettare cio'che fara' la conferenza dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Ottimale su base provinciale.

Il Cons.**CARDANO** evidenzia il tempo perso dalla precedente amministrazione. Si associa a quanto dichiarato dal cons.Colucci sulla opportunita' di approfondire il contenuto della convenzione con la possibilita' di apportare modifiche.

Alla domanda del Cons.**SANTARSIERE** il **Sindaco** spiega che la figura del Commissario sarebbe sostitutiva del Consiglio Comunale in caso di inadempienza, evidenziando l'aggravio di spese per l'Ente. Indi da' lettura della nota della Regione Campania di invito a provvedere all'adempimento di cui si discute. Afferma che alla Conferenza dei Sindaci l'allora Sindaco Ferrari ha partecipato alla riunione indetta a Salerno con il Sindaco De Luca. Tiene a precisare che la convenzione non puo' essere modificata trattandosi di uno schema approvato dalla Regione.

Il Cons.**SANTARSIERE** chiede se sia possibile avere una settimana di tempo per poter dare lettura a tutte le carte relative alla questione e parlare con la Comunita' Montana e prendere atto di quanto fino ad ora e' stato fatto.

Il **SINDACO** risponde che c'e' gia' stato un incontro alla Comunita' Montana.

Il Segretario dr.Esposito su richiesta del cons.Santarsiere fornisce ulteriori chiarimenti e precisazioni in merito.

Alla domanda del Cons.**SANTARSIERE** che chiede di conoscere se e' stata verificata l'eventuale individuazione da parte degli Enti preposti per la realizzazione di una discarica nel territorio di Sala Consilina,

**il Sindaco** afferma che non vi e' alcuna iniziativa in tal senso.

Il Cons.**PINTO** chiede se e' veritiera la notizia che Sala Consilina era stata scelta per la raccolta dell'umido di altri venti Comuni.

A tale quesito risponde il **Vice Sindaco GIORDANO** il quale riferisce che Sala Consilina in virtu' del Patto Territoriale e' stata indicata quale Comune che dovrebbe essere dotata dell'impianto di compostaggio, ma precisa che la Regione non ha erogato il relativo finanziamento per la realizzazione dello stesso.

Il Cons.**PINTO** chiede il rinvio di una settimana dell'argomento per un approfondimento, trattandosi di una materia delicata quale e' quella dei rifiuti. Ritiene che essendo stato il nostro territorio individuato dalla Provincia quale luogo sensibile a raccogliere rifiuti e non avendo la sicurezza che quei rifiuti organici arrivano solo dal Vallo di Diano, non si sa poi se con la suddivisione dell'ATO in tre STO si rischia di diventare la "mega compostiera" a sud di Salerno, per cui chiede di capire bene come si muove la Regione rispetto al nostro territorio. Dichiaro di aver avuto notizie che altri Comuni come Salerno, non hanno avuto la necessita' e l'urgenza di approvare la convenzione in questione e cio' la lascia alquanto perplessa. Riferisce che ieri vi e' stato un incontro in Comunita' Montana, presenti anche componenti del nostro consesso, dove si e' discusso della possibilita' di ottenere finanziamenti europei diretti nel Vallo di Diano insieme ad altre quattro aree interne della Campania; a tal proposito ritiene che questa sia una opportunita' affinche' Sala Consilina diventi mediatore politico fra i paesi del Vallo perche' non basta l'omogeneita' territoriale ma occorre anche quella gestionale; ribadisce che alcuni Comuni non hanno ancora approvato la convenzione in questione ed altri non hanno intenzione di approvare l'atto in esame; aggiunge che e' importante che Sala Consilina diventi il Comune Capofila con l'accordo di tutti i Comuni del Vallo,perche' solo cosi' si puo' avere la possibilita' di proporre e gestire anziche' subire. Chiede una settimana di rinvio.

Il Cons.**GALIANO** esprime perplessita' in merito; si riporta all'esperienza dell'ATO, per la gestione delle risorse idriche che non ha portato alla tutela del territorio. Ritiene opportuno affrontare il problema in modo solidale, per non mostrare ancora una volta "debolezza politica". Invita a riflettere su come verra' organizzato e delocalizzato il servizio e su tutte le problematiche relativo allo STO; ritiene che la delimitazione territoriale dell'ambito non deve essere sottovalutata; aggiunge che e' necessario, prima di approvare lo schema di convenzione, riunire tutti i Sindaci del Vallo di Diano per "pretendere" politicamente, con la collaborazione di tutti, che come Vallo di Diano si ottenga la delimitazione territoriale dello STO e l'inviduazione del Comune Capofila quale sede dello STO; aggiunge che questo e' un tentativo che bisogna fare per non rischiare di essere "calpestati da altre realta' territoriali".

Il Cons.**COLUCCI** si associa alle proposte illustrate dagli altri Consiglieri; ribadisce la volonta' di non approvare lo schema di convenzione; chiede come mai non siano state formulate osservazioni alla legge regionale nei trenta giorni successivi alla sua pubblicazione, cosi' come hanno fatto altri Comuni per ottenere lo spostamento in altro ambito; chiede perche' l'Amministrazione non ha formulato le controdeduzione alla esclusione del finanziamento regionale per l'ampliamento degli impianti di gestione rifiuti; evidenzia che gli STO possono essere delimitati tenendo conto anche della perimetrazione dal Parco del Cilento per cui ancor di piu' vi puo' essere il rischio di una discarica nel nostro territorio, quale area contigua. Non crede che arrivi il Commissario se l'argomento viene rinviato di una settimana, comunicandolo alla Regione. Chiede il differimento della decisione per chiedere uno STO Vallo di Diano.

Il Vice Sindaco **GIORDANO** dichiara che a tutti stanno a cuore le sorti di Sala Consilina, afferma che l'approvazione dello schema di convenzione e' un atto propedeutico a quelle che saranno le proposte del Comune di Sala Consilina, perche' la convenzione da' titolo alla partecipazione alla Conferenza. Chiede cinque minuti di sospensione per valutare la possibilita' di rinviare l'argomento.

A voti unanimi dei 17 consiglieri presenti e votanti resi in forma palese, la proposta del Vice Sindaco Giordano viene approvata, per cui alle ore 21,30 la seduta viene sospesa.

Rifatto l'appello nominale risultano presenti tutti i 17 consiglieri compreso il Sindaco, per cui alle ore 21,45 la seduta riprende.

Il **SINDACO** replica affermando che fermo restando la convinzione di voler rispettare la normativa e i termini dettati dalla normativa stessa, si dichiara disponibile, come apertura alla minoranza, a rinviare l'argomento di sette/dieci giorni massimo, per dare la possibilita' a tutti di vagliare al meglio lo stesso. Invita pero' a non fare demagogia sulle ragioni del rinvio.

Il Cons.**COLUCCI** ritiene che sia un diritto di tutti conoscere cosa e' stato fatto prima di arrivare in Consiglio Comunale e di valutare bene a cosa si va incontro. Dichiara di non accettare atteggiamenti intimidatori.

Il Cons.**PINTO** ringrazia per l'atteggiamento della maggioranza circa il rinvio proposto. Si sofferma su alcuni punti critici dello schema di convenzione; evidenzia infatti che non si conoscono il numero preciso del personale da assumere e quali siano i contratti di servizio; aggiunge ancora che non vi e' una previsione sugli impianti e sui costi del servizio ed inoltre non esiste un piano strategico territoriale, mentre la Regione Campania non ha ancora adottato il Regolamento per la conferenza d'ambito; evidenzia ancora che i tempi previsti per l'attuazione della legge regionale n.5/2014 non assicurano la capacita' operativa ed gestionale entro il 30 giugno. Alla luce di tutto cio' crede che ci sia la necessita' di creare dei contatti anche regionali e che ci sia bisogno di studiare e di capire come la Regione intende muoversi. Sottolinea che il PD ha votato la Legge ma crede che la Regione non riuscendo a rispondere alle reali esigenze e paventando il fatto che l'emergenza rifiuti stia per ripresentarsi, vuole demandare ai Comuni tutte le colpe. Afferma che la situazione non e' chiara e il problema e' delicato "siccome sappiamo che la Campania non e' esattamente il Friuli Venezia Giulia sulla gestione dei rifiuti e anche perche' fra un anno si vota". Cita il Segretario Landolfi del PD il quale ha dichiarato che la linea del Partito e' quella di non accettare supinamente tale convenzioni; ritiene che probabilmente vi e' il rischio che "loro leggono da un punto di vista esclusivamente politico" mentre per un fatto pratico si rischia di avere un territorio con i rifiuti, i costi, le spese ed i buchi che la Regione lascia, e che ci trova impreparati; evidenzia che il nostro territorio rischia di far parte di un ATO che ha due contraddizioni: la prima e' che ha il numero di abitanti piu' alto, la seconda e' che non ha un stato emergenziale elevatissimo come Napoli o Caserta; aggiunge infine che ci si troverebbe in una zona interna di una grande provincia, per cui bisogna stare veramente molto attenti e studiare per fare di tutto affinche' Sala Consilina riesca ad ottenere un ruolo da capofila.

Il Cons.**CARDANO** si chiede se vi siano mai stati i giusti riferimenti politici a livello regionale e provinciale per farsi ascoltare e per far valere giustamente il valore di Sala Consilina; non crede giusto che la Comunita' Montana sia appannaggio alternativamente dei Comuni di Sanza o di Monte San Giacomo mentre

invece ritiene che Sala Consilina debba avere la guida di quell'Ente. Dichiara il suo appoggio e quello dei componenti la minoranza affinché si proponga Sala Consilina anche per la guida della Comunità Montana.

L'Assessore **GAROFALO** ritiene giusto approfondire l'argomento considerata l'importanza che lo stesso riveste, fermo restando che il problema non si ponga solo in termini di Vallo di Diano, perché probabilmente se viene chiesto uno STO Vallo di Diano si rischia di "darsi la zappa sui piedi", in quanto gli unici Comuni contigui al Parco sono Sala Consilina ed Atena Lucana. Per questo è giusto valutare ulteriormente la situazione.

Il Cons.**PINTO** ritiene che se si crea uno STO più grande con tutti i Paesi del Vallo con zona più vicino al mare, Sala Consilina rischia di accogliere molti più Comuni.

Il Cons.**GIORDANO** ribadisce che la convenzione non si può cambiare trattandosi di uno schema approvato dalla Regione, anche se bisogna prendere coscienza che ci può essere un pericolo per il Vallo di Diano e ciò bisogna evitarlo. Rappresenta che a fine giugno il Consorzio chiude.

La discussione a questo punto è intermezzata da una interruzione tra i consiglieri Colucci, Pinto e del Vice Sindaco Giordano che assume il tono "del botto e risposta".

Il Vice **Sindaco Giordano** continua il suo intervento, ritenendo che il rinvio non si doveva dare perché la richiesta è strumentale per permettere alla minoranza di andare in televisione e rilasciare dichiarazioni ai giornali.

**Il Cons.PINTO** per quanto riguarda l'ambiente, tiene a precisare di aver fatto un percorso sulle passate questioni del petrolio e di Chernobyl, per cui di strumentale non vi è nulla. Nel sottolineare che l'atto deliberativo che si propone "è ispirato fortemente a quello di Atena Lucana", chiede come mai mentre la delibera di Atena riporta una condizione quale è la salvaguardia del livello occupazionale esistente, in quella di Sala Consilina questa condizione non risulta trascritta.

Non vi sono altri interventi per cui con voti favorevoli 16 e uno contrario dichiara di votare contro il Cons.Cardano il Consiglio approva il rinvio dell'argomento.

Ultimata la discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno il Presidente alle ore 22,35 dichiara chiusa la seduta consiliare.

\*\*\*\*\*

Si dà atto che il presente processo verbale dell'odierna seduta consiliare è stato formato sulla scorta degli appunti manoscritti raccolti durante lo svolgimento della seduta stessa, nonché con l'ausilio della registrazione telematica, conservata agli atti della Segreteria Generale dell'Ente.

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
**F.TO CAVALLONE FRANCESCO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.TO ESPOSITO CIRO**

---

La su estesa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune in data odierna per la prescitta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Li, 10-06-2014

Il Segretario Comunale

**F.TO ESPOSITO CIRO**

---

**\*\* PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO. \*\***

**Li, 10-06-2014**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

Il sottoscritto Messo comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.

Li, \_\_\_\_\_

**F.TO IL MESSO COMUNALE**

---

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

Li, \_\_\_\_\_

**F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE**

---